



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE REGIONALI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO *(punto 3 della scheda progetto)*

TIPI DA BIBLIOTECA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area: Cura e conservazione biblioteche - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO *(punto 5 della scheda progetto)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto di servizio civile **Tipi da biblioteca** nasce dall'intenzionalità di mettere in comune le esperienze dell'anno passato e le innovazioni delle singole biblioteche, per sostenerne e rinnovare il principale compito di diffusione della cultura, in particolare attraverso il miglioramento reciproco dell'accoglienza e della promozione e diffusione delle iniziative nell'intero territorio delle zone omogenee interessate del territorio del programma di intervento **Partecipiamo** partecipazione all'ideazione e alla realizzazione di un'unica "web house" che possa ospitare e far convergere online tutte le iniziative delle biblioteche delle zone omogenee della Città metropolitana di Torino aderenti al programma di intervento **Partecipiamo** e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini, sia "in sede" che "online", è l'obiettivo/azione che coinvolge tutti gli Enti coinvolti nelle singole articolazioni progettuali del programma.

Il progetto **Tipi da biblioteca** si pone quindi coerentemente con gli altri progetti del suddetto programma di intervento nell'ambito di azione del programma di intervento **Partecipiamo**: "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", in rete con gli altri progetti componenti il programma di intervento e in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea

Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 4 e 11:



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

Obiettivi generali del progetto:

- **Potenziare ed arricchire** le offerte di promozione ed educazione alla lettura e di valorizzazione del patrimonio culturale e letterario.
- **Agevolare la fruizione dei servizi delle biblioteche** per le diverse fasce di età, per culture diverse e per persone fragili.
- **Aumentare** la visibilità della biblioteca nelle zone periferiche del territorio.

Ente titolare / Ente di accoglienza	Obiettivi specifici
Città metropolitana di Torino	● Completare e aggiornare la catalogazione libraria con inserimento digitale dati ● Migliorare il servizio di reference quotidiano
Comune di Balangero Comune di Bardonecchia Comune di Brandizzo Comune di Buriasso Comune di Caluso Comune di Caselle Torinese Comune di Chivasso Comune di Lauriano Comune di Montanaro Comune di Occhieppo inferiore Comune di Rueglio Comune di Pecetto Torinese Comune di Perosa Argentina Comune di Poirino	● Implementare i servizi della biblioteca comunale con promozione della lettura nelle scuole e a tutta la cittadinanza, Incentivazione della partecipazione ai laboratori organizzati durante le diverse manifestazioni culturali sia in presenza che online ● Migliorare i servizi resi, con maggiore disponibilità ad accogliere in Biblioteca una maggiore utenza ● Facilitare l'accesso alle informazioni inerenti la biblioteca attraverso iniziative sul territorio e l'aggiornamento delle pagine "social" ● Inserimento e aggiornamento del patrimonio librario nei nuovi software e aumento della rete di collegamento fra biblioteche dei territori limitrofi
Comune di Cambiano Comune di Candiolo Comune di Carmagnola Comune di Vaie Comune di Vinovo	● Perfezionare ed ottimizzare la pubblicizzazione dei servizi, delle attività ed eventi/manifestazioni anche attraverso canali social; ● Progettare percorsi, anche itineranti/fuori sede, di lettura ad alta voce e di laboratori per diverse fasce di età e culture, affiancando modalità di svolgimento più "classiche" a modalità di realizzazione "interattive e dinamiche", più in

	sintonia con l'evolversi delle richieste e delle necessità dell'utenza, e migliorando ed ampliando la collaborazione con le associazioni culturali del territorio. ● Aggiornare e potenziare il servizio di prestito decentrato a favore delle persone più fragili (con particolare riferimento ad anziani e disabili)
Comune di Mathi Comune di Valdilana	● Potenziare le collaborazioni per le iniziative dedicate ai lettori più piccoli e alle loro famiglie. Fornire supporto ai cittadini mediante la creazione di uno sportello che offra sostegno sull'utilizzo delle piattaforme informatiche pubbliche. ● Aumentare e migliorare il servizio di prestito decentrato a favore delle persone più fragili (con particolare riferimento ad anziani e disabili) ● Migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi comunali

Indicatori situazioni ex ante	Indicatori situazione a fine progetto
1. Nuove modalità di comunicazione e pubblicazione dei servizi e delle iniziative offerti dalla biblioteca. 2. Legame debole con gli utenti casuali o sporadici sì da favorirne una frequentazione più assidua. 3. Biblioteca come spazio per tutti e luogo in cui fare rete fra le diverse realtà che compongono il tessuto sociale. 4. Continuità nell'organizzazione di laboratori rivolti alle scuole di diverso ordine e grado. 5. Maggiore diffusione dell'immagine della biblioteca civica come luogo di incontro e crescita culturale attraverso la proposta di modi nuovi di fruizione, anche al di fuori del luogo fisico. 6. Necessità di integrare/potenziare l'utilizzo dei nuovi strumenti informatici a disposizione: app BiblioSbam (ricerca, area lettori, prenotazioni, rinnovi prestiti etc.) e piattaforma MLOL (prestito di e-book e consultazione di quotidiani e riviste italiani e stranieri, filmati, documenti audio in versione esclusivamente digitale). Pochi utenti sono a conoscenza della possibilità di utilizzare questi servizi comodamente da casa e molti non hanno dimestichezza nell'utilizzo dei sistemi digitali innovativi introdotti recentemente. 7. Servizio di reference rivolto agli utenti da migliorare. Alcuni utenti hanno difficoltà a	1. Utilizzo quotidiano dei social 2. Aumento dell'utenza nelle biblioteche 3. Ampliamento della biblioteca come spazio rivolto a tutti 4. Laboratori nelle scuole di ogni ordine e grado collaudati e aggiornati 5. Incontri e attività di promozione culturale fuori dalla biblioteca 6. Piattaforme digitali aggiornate e al servizio di tutti gli utenti 7. Assistenza all'utente perfezionata e biblioteca organizzata al fine di consentire maggiore chiarezza ai suoi utilizzatori.

trovare documenti che rispondano ai propri interessi e spesso cercano un aiuto per orientarsi nella scelta, altri devono fare delle ricerche documentarie e necessitano di assistenza, altri non sono in grado di esprimere chiaramente ciò che stanno cercando e hanno perciò bisogno di interloquire con il personale. Occorre migliorare l'assistenza al fine di rispondere alle richieste in maniera esaustiva e rendere l'utente autonomo e consapevole, capace di orientarsi alla ricerca di ciò è veramente utile alle sue necessità.	
--	--

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI *(punto 6.3 della scheda progetto)*

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Partecipace**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati:

ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01 ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla successiva voce 6.4 parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto **tipi da biblioteca**.

L'affiancamento e il ruolo attivo nelle attività qui di seguito previste sarà caratterizzato da una progressiva richiesta di autonomia nella gestione delle stesse:

Ente titolare / Ente di accoglienza	Attività 6.0
Tutti gli Enti coprogettanti	Ideazione e realizzazione di un'unica "web house" che possa ospitare e far convergere online tutte le iniziative delle biblioteche delle zone omogenee della Città metropolitana di Torino aderenti al programma di intervento Partecipia
Ente titolare / Ente di accoglienza	Attività
Città metropolitana di Torino	Attività 6.1 ● Creazione della scheda descrittiva del progetto di digitalizzazione ● Preparazione del materiale per l'acquisizione ● Acquisizione digitale ● Immissione dati ● Verifica dei dati e qualità delle immagini ● Creazione dei metadati per le ricerche ● Creazione della scheda descrittiva delle collezioni digitalizzate nel Progetto
	Attività 6.2 ● Accoglienza ● Selezione delle risorse informative rilevanti e pertinenti ● Assistenza alle ricerche e consultazione
Comune di Balangero Comune di Bardonecchia Comune di Brandizzo Comune di Buriasso Comune di Caluso Comune di Caselle Torinese Comune di Chivasso Comune di Lauriano Comune di Montanaro Comune di Nole Comune di Occhieppo Inferiore Comune di Rueglio Comune di Pecetto Torinese Comune di Perosa Argentina Comune di Poirino	Attività 6.3 ● Creazione di spazio espositivo di libri e materiale informativo, presso le scuole ● Partecipazione al laboratorio di lettura in biblioteca ● Promozione della pratica della lettura durante alcune giornate di presentazione delle attività nel contesto locale in luoghi esterni alla biblioteca ● Letture ad alta voce/attività di promozione della lettura durante gli eventi del territorio ● Creare e aumentare la rete con le biblioteche dei territori limitrofi ● Inserimento e aggiornamento dei volumi della biblioteca con il nuovo software
	Attività 6.4 Assistenza all'utenza per la ricerca di tesi e informazioni, anche attraverso la strumentazione informatica Assistenza all'utenza per l'utilizzo dei PC e Internet Attività di riordino del patrimonio librario secondo la catalogazione Dewey
	Attività 6.5 ● Gestione della pagina Facebook da aggiornare settimanalmente con informazioni, foto, riguardanti i servizi offerti, le attività culturali e le novità bibliografiche ecc. ● Apertura e gestione di un account Instagram della Biblioteca ● Promozione delle attività culturali e delle manifestazioni organizzate sul territorio

Comune di Cambiano Comune di Candiolo Comune di Carmagnola Comune di Vaie Comune di Vinovo	Attività 6.6 ● Rafforzamento dei contatti con le realtà del territorio ● Definizione delle tempistiche delle iniziative con relativa periodicità ● Gestione delle attività di promozione della lettura fuori dalla biblioteca (scuole, spazi aperti, ...) ● Valutazione del percorso e sua riprogettazione
	Attività 6.7 ● Avvio dei contatti con le scuole del territorio, con gli operatori della locale Case di riposo e con le associazioni culturali; ● Raccolta e valutazione delle richieste ed aspettative dell'utenza; ● Definizione delle tempistiche del progetto con relativa periodicità; si prevede che l'attività possa svolgersi nell'arco di tre o quattro mesi; ● Ricerca di materiale idoneo e preparazione di un percorso di incontri; ● Gestione dell'attività laboratoriale; ● Valutazione del percorso e sua riprogettazione. ● Attività di affiancamento degli operatori nei vari laboratori didattici rivolti ai visitatori, ed ai progetti specifici dedicati ai laboratori per diversamente abili, ed all'aggiornamento della catalogazione degli oggetti esposti.
	Attività 6.8 ● Selezione dei volumi ● Allestimento e dei locali adibiti a gestione dei servizi di prestito, restituzione, prenotazione dei titoli e iscrizione al prestito ● Promozione delle attività culturali e delle manifestazioni organizzate sul territorio
Comune di Mathi Comune di Valdilana	Attività 6.9 ● -Definizione delle caratteristiche del servizio ● -Decodifica dei bisogni informativi presentati dall'utenza e individuazione degli strumenti più adeguati per soddisfarli; in particolare si prevede di potenziare i canali di comunicazione ● attraverso le modalità più innovative ● -Definizione della periodicità e della forma delle comunicazioni ● -Valutazione del percorso e sua eventuale riprogettazione
	Attività 6.10 ● Attivare il servizio di prestito porta a porta per gli utenti che hanno difficoltà a recarsi autonomamente in biblioteca ● Avviare la promozione della lettura con i cicli di lettura interpretativa a tema suddivisi per fasce di età

	Attività 6.11 ● Aggiornamento e miglioramento della pubblicazione cartacea relativa ai servizi offerti alla cittadinanza e informatizzazione della stessa creata lo scorso anno ● Azioni di indirizzo e supporto alle richieste degli utenti, attraverso un percorso informativo orientato e assistito a ciascuna ricerca
--	---

ATTIVITÀ 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITÀ 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	tipo posto
Città metropolitana di Torino	Codice 157759 Biblioteca Storica Del Piemonte Giuseppe Grosso	Via Maria Vittoria, 12 Torino [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Balangero	Codice 158027 UFFICIO ISTRUZIONE E CULTURA	Viale Copperi 16 Balangero [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Bardonecchia	Codice 157722 Biblioteca Bardonecchia	Viale Bramafam 17 Bardonecchia [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Brandizzo	Codice 157726 Biblioteca Civica C. Pavese	Piazza C. Ala, 6 Brandizzo [TORINO]	2	Vitto
Comune di Buriasco	Codice 156446 Biblioteca, Archivio	Via Dabormida, 2 Buriasco [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Caluso	Codice 157725 Biblioteca Civica "E. Mottini"	Piazza Mazzini, 2 Caluso [TORINO]	2	Vitto
Comune di Cambiano	Codice 157740 Biblioteca Comunale Cambiano	Via Lagrange, 1 Cambiano [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Candiolo	Codice 157723 Biblioteca Candiolo	Via Gioberti, 6 Candiolo [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Carmagnola	Codice 157727 Biblioteca Civica Carmagnola	Via Ferruccio Valobra, 102 Carmagnola [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Caselle Torinese	Codice 157742 Biblioteca Comunale Caselle To	Via Torino, 5 Caselle T.se [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Chivasso	Codice 157728 Biblioteca Civica Di Chivasso	Piazzale Dodici Maggio, 8 Chivasso [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Lauriano	Codice 157721 Biblioteca	Via Appiano, 3 Lauriano [TORINO]	1	No vitto No alloggio
Comune di Mathi	Codice 156439 Biblioteca Mathi	Piazza CLN, 0 Mathi [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Montanaro	Codice 157732 Biblioteca Civica Guido Gozzano	Via Caviglietti 1 Montanaro [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Occhieppo Inferiore	Codice 157752 Biblioteca Di Occhieppo Inf.	Piazza Don Giuseppe Scaglia 1 Occhieppo Inferiore [BIELLA]	2	No vitto No alloggio
Comune di Pecetto Torinese	Codice 156437 Biblioteca Comunale Barbara Allason	Piazza Rimembranza, 9 Pecetto T.se [TORINO]	1	No vitto No alloggio

Comune di Perosa Argentina	Codice 158006 Ufficio Cultura	Piazza Europa, 3 Perosa Argentina [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Poirino	Codice 157748 Biblioteca Comunale Di Poirino	Via Cesare Rossi, 12 Poirino [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Rueglio	Codice 156443 Biblioteca Rueglio	Via San Gottardo, 2 Rueglio [TORINO]	1	No vitto No alloggio
Comune di Vaie	Codice 157750 Biblioteca Comunale Di Vaie	VIA Roma, 7 Vaie[TORINO]	1	No vitto No alloggio
Comune di Valdilana	Codice 158098 Ufficio Politiche Sociali Sport Cultura	Frazione Ronco, 1 Valdilana [BIELLA]	2	Vitto
Comune di Vinovo	Codice 158101 Biblioteca Civica Vinovo	Via San Bartolomeo 40 Vinovo [TORINO]	4	Vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI <i>(punto 7 della scheda progetto)</i>

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:

5 giorni a settimana su 7 dal lunedì alla domenica
1145 ore annuali da un minimo di 20 ad un massimo di 36 a settimana

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI (punto 8 della scheda progetto)

Ente di accoglienza:	Requisiti richiesti:
- Comune di Brandizzo - Comune di Buriasco - Comune di Caluso - Comune di Cambiano - Comune di Lauriano - Comune di Perosa Argentina - Comune di Rueglio - Comune di Vaie - Comune di Valdilana - Comune di Vinovo	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado. Patente B (requisito necessario perché i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS
- Città metropolitana di Torino - Comune di Balangero - Comune di Candiolo - Comune di Carmagnola - Comune di Caselle Torinese - Comune di Chivasso - Comune di Montanaro - Comune di Occhieppo Inf.re - Comune di Pecetto T.se - Comune di Poirino	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.
Comune di Mathi	Patente B (requisito necessario perché i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS

• Comune di Bardonecchia	Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.
--------------------------	--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI *(punto 10 del progetto)*

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internationale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO *(punto 12 del progetto)*

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: urly.it/3rgcd

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 13 scheda progetto

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione della formazione specifica (punto 14 del progetto)

ENTE	SEDE	INDIRIZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	BIBLIOTECA STORICA DEL PIEMONTE "GIUSEPPE GROSSO"	VIA MARIA VITTORIA 12 - TORINO (TO)
COMUNE DI BALANGERO	BIBLIOTECA COMUNALE	VIALE COPPIERI 16 BALANGERO (TO)
COMUNE DI BARDONECCHIA	BIBLIOTECA BARDONECCHIA	VIALE BRAMAFAM 17
COMUNE DI BRANDIZZO	BIBLIOTECA CIVICA C. PAVESE	PIAZZA C. ALA 6 - BRANDIZZO (TO)
COMUNE DI CALUSO	BIBLIOTECA CIVICA "E. MOTTINI"	PIAZZA MAZZINI 2 - CALUSO (TO)
COMUNE DI CAMBIANO	BIBLIOTECA COMUNALE CAMBIANO	VIA LAGRANGE 1 - CAMBIANO (TO)
COMUNE DI CANDIOLO	BIBLIOTECA CANDIOLO	VIA GIOBERTI 6
COMUNE DI CARMAGNOLA	BIBLIOTECA CIVICA CARMAGNOLA	VIA FERRUCCIO VALOBRA 102 - CARMAGNOLA (TO)
COMUNE DI CHIVASSO	BIBLIOTECA CIVICA DI CHIVASSO	PIAZZALE DODICI MAGGIO 8 - CHIVASSO (TO)
COMUNE DI LAURIANO	BIBLIOTECA	VIA APPIANO 3 - LAURIANO (TO)
COMUNE DI MATHI	BIBLIOTECA MATHI	PIAZZA CLN 0 - MATHI (TO)
COMUNE DI MONTANARO	BIBLIOTECA	VIA CAVIGLIETTI 2 MONTANARO (TO)
COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	BIBLIOTECA COMUNALE	PIAZZA DON G.SCAGLIA 1 OCCHIEPPO INFERIORE (BI)
COMUNE DI PECETTO TORINESE	BIBLIOTECA COMUNALE BARBARA ALLASON	PIAZZA RIMEMBRANZA 9 - PECETTO TORINESE
COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	BIBLIOTECA	PIAZZA EUROPA 3 PEROSA ARGENTINA (TO)
COMUNE DI POIRINO	BIBLIOTECA COMUNALE DI POIRINO	VIA CESARE ROSSI 12 POIRINO (TO)
COMUNE DI RUEGLIO	BIBLIOTECA RUEGLIO	VIA SAN GOTTARDO 2 - RUEGLIO (TO)
COMUNE DI VAIE	COMUNE	VIA 1 MAGGIO 40 VAIE (TO)
COMUNE DI VALDILANA	UFFICIO POLITICHE SOCIALI SPORT CULTURA	FRAZIONE RONCO 1 - VALDILANA (BI)
COMUNE DI VINOVO	BIBLIOTECA CIVICA VINOVO	VIA SAN BARTOLOMEO 40 - VINOVO (TO)

Tecniche e metodologie di realizzazione (punto 15 del progetto)
--

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (punto 15 del progetto)

Modulo	Contenuti	Formatore Specifico	Durata
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	• concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	Bagnati Lorenzo Bruno Gisella Dibitonto Francesca Ecolav Pastè Marco Pellegrin Luca Portesio Flavio, Schirru Pierluigi Sonvilla Serena Studio Bs Suman Andrea Tricarico Matteo Zanforlin Akim Zucchini Rosi	8 ore

Modulo 2 Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione	• Accoglienza e avvio. • L'ordinamento giuridico dello Stato • L'ordinamento giuridico degli Enti locali • L'ex Provincia di Torino • Il nuovo Ente di area vasta • Concetto di governance del territorio • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio	Actis Oreglia Paola Bertoldi Danilo Ilario Bordignon Ilaria Bosticco Luciana Bruno Gisella Caccherano Bernardo Canavera Maria Piera Dattola Daniela Ferrari Alice Gatti Carla Gianonatti Maria Rosangela Ivaldi Ezio Marcolin Stefania Minetti Fabrizio Petrini Mariateresa Romano Armando Segato Caterina	12 ore
Modulo 3 Le biblioteche, storia, legislazione e conoscenza dei servizi	• Le Biblioteche civiche: storia e legislazione • La Biblioteca di Storia e Cultura della Città metropolitana di Torino e i suoi documenti • I documenti della Biblioteca: la valorizzazione attraverso l'attività espositiva • Le pubblicazioni della Biblioteca • Il servizio di reference • Le Biblioteche e il Servizio Informagiovani • Apprendimento sull'utilizzo di alcune attrezzature (fotocopiatrice, internet point, fax) • Conoscenza di altri servizi comunali	Arcudi Daniela Barbero Paolo Bergaglio Cecilia Bono Vilma Bruno Gisella Chiellino Rosanna Di Marco Rossella Ferrari Alice Genta Gemma Gianonatti Maria Rosangela Lanzone Lorenza Leone Nives Maero Claudia Moucadel Daniele Louise Rocco Paolo Ronchetti Gabriella Tani Tiziano Turino Laura	20 ore

Modulo 4 Utilizzo strumentazioni e applicativi	• L'uso degli apparati informatici ai fini della schedatura documentale • La schedatura e la catalogazione del materiale • La buona conservazione dei documenti • Funzionamento di una biblioteca • Orari, attività, modalità di gestione degli utenti del prestito • Nozioni di base di Biblioteconomia • Metodologia della catalogazione Gestione dell'emeroteca • Consultazione Internet, Info-Point, PC didattico e utilizzo della Posta Elettronica	Arcudi Daniela Ascheri Alessandro Barbero Paolo Bergaglio Cecilia Bono Vilma Bortolin Flavio Bruno Gisella Chiellino Rosanna Di Marco Rossella Ferrari Alice Garbaccio Gili Alberto Genta Gemma Ghiberto Elisa Leone Nives Moucadel Daniele Louise Tani Tiziano	20 ore
Modulo 5 Servizi e organizzazione manifestazioni ed eventi	• Organizzazione di manifestazione ed eventi culturali promossi dall'Assessorato e dal Consiglio di Biblioteca • Gestione delle attività interne della biblioteca: letture per bambini, interculturali, organizzazione di incontri con scrittori e saggisti, ludoteca, drammatizzazione di racconti e favole per bambini • Il servizio di informazione e orientamento ai giovani • La collaborazione con le istituzioni scolastiche: ruoli e tempistiche	Alessio Mariateresa Arcudi Daniela Arnone Maria Cristina Bergaglio Cecilia Bono Vilma Bordignon Ilaria Bosso Giulio Bosticco Luciana Bruno Gisella Chiellino Rosanna Ferla Pradeep Ferrari Alice Ghiberto Elisa Gianonatti Maria Rosangela Leone Nives Maero Claudia Marcolin Stefania Romano Armando	15 ore
Durata complessiva:			75 ore

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di

confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO *(voce 2 del progetto)*

PARTECIPAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata *(voce 19.1 del progetto)*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi *(voce 19.2 del progetto)*

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione *(voce 19.3 del progetto)*

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
--

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (voce 21.1 del progetto)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (voce 21.2 del progetto)

Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare.

Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report **Sorprendo**", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego www.iolavoro.org, nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: www.linkedin.com, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, www.iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali “social” (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l’Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all’operatore volontario l’incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l’Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l’accoglienza e l’iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.